



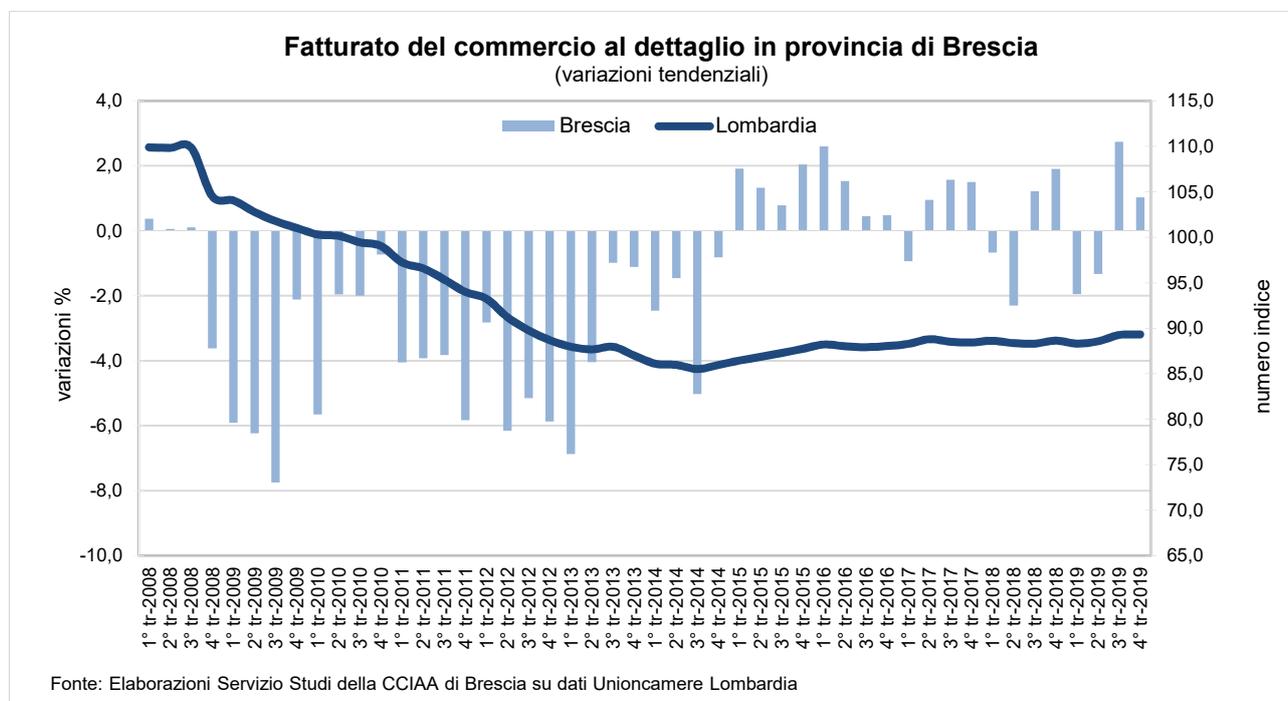
CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 4° TRIMESTRE 2019

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

LA DINAMICA CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Il comparto del commercio chiude l'ultimo trimestre dell'anno con un nuovo risultato positivo, il fatturato delle imprese bresciane è cresciuto tra ottobre e dicembre dell'1,0%. L'incremento però non è stato sufficiente a compensare il calo registrato nei primi due trimestri, il 2019, infatti, si chiude con una variazione media dello 0,1%.



Da un punto di vista settoriale nel quarto trimestre tutti i settori hanno segnato risultati positivi del fatturato. L'alimentare è cresciuto dell'1,7%, ma nel complesso del 2019 ha evidenziato una contrazione del fatturato dello 0,1% - per effetto dei cali segnati nel secondo e terzo trimestre dell'anno- contro una crescita media annua del 2018 pari al 2,0%.

Il comparto non alimentare chiude con un incremento dell'1,1% ma nel complesso del 2019 resta sostanzialmente stabile (0,0%). Gli esercizi non specializzati (che comprendono la grande distribuzione) segnano un aumento pari a 0,9% rispetto all'ultimo trimestre del 2018 ma nella media dell'anno crescono appena dello 0,3%. Risultato che però è in miglioramento rispetto alla media annua del 2018 (-0,4%).

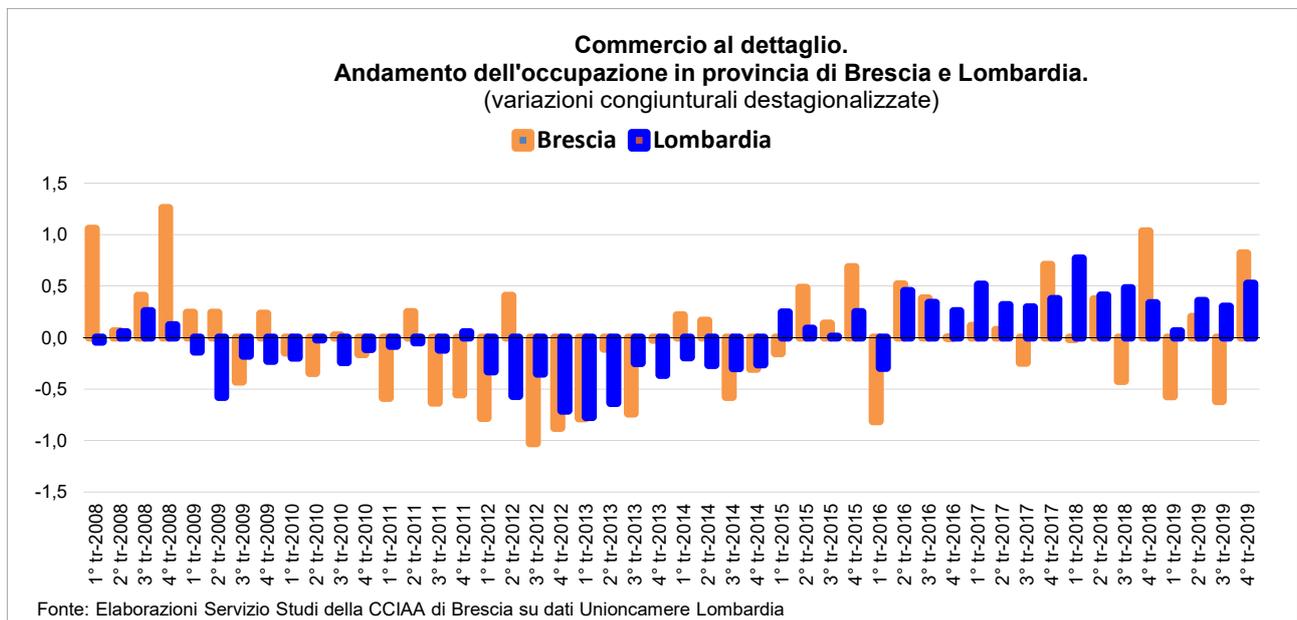
Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio.
Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. IV° trimestre 2019

	Brescia	Lombardia
Attività economica		
Alimentare	1,7	-0,6
Non alimentare	1,1	1,8
Non specializzato	0,9	2,2
Classe dimensionale		
3-9	0,1	0,6
10-49	2,5	0,9
50-199	1,2	2,0
200 e più	0,4	7,3
Totale	1,0	1,8

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

Crescono i prezzi rispetto al trimestre precedente (+1,5%) per effetto dell'aumento delle vendite del periodo natalizio. Le valutazioni in merito agli ordini ai fornitori vedono un saldo tra giudizi di aumento e diminuzione leggermente negativo (-0,6%).

L'occupazione segna un aumento del numero degli addetti rispetto al trimestre scorso dello 0,8%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative degli imprenditori del commercio al dettaglio per il primo trimestre del 2020 evidenziano un peggioramento del clima di fiducia in particolare per il volume d'affari e per l'occupazione, mentre le attese per gli ordini ai fornitori propendono per la stabilità, come si evidenzia dal grafico sottostante che riporta i valori dei saldi tra ipotesi di aumento e diminuzione in media mobile per depurarli dagli effetti stagionali. I valori puntuali, che risentono dell'effetto stagionale legato al picco delle vendite del periodo natalizio, mostrano saldi negativi per tutte le variabili osservate vale a dire fatturato (-14,5% saldo), occupazione (-8,2%) e ordini ai fornitori (-12,7%).

